

□ **Interrogazione n. 1340**

presentata in data 27 agosto 2013

a iniziativa del Consigliere Acacia Scarpetti

“Attività venatoria anno 2013-2014 prelievo specie in deroga ‘Storno’”

a risposta orale urgente

Premesso:

che ogni attività e ogni settore della società civile necessita di regole serie e precise;
che la Regione Marche da sempre, e tutte le sentenze uscite in Italia lo confermano, è stata tra le Regioni più prudenti e deferenti dei dettati europei in tema di gestione della attività venatoria;

Considerato che già nel 2011 la Commissione Europea quale unico organo competente a valutare le procedure che attivano i prelievi in deroga, ha definito privi di vizi i provvedimenti adottati dalla Regione Marche per il prelievo dello Storno;

Considerato che nel 2012, tramite il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'atto contenente le motivazioni e i criteri per l'attivazione della deroga al prelievo venatorio dello Storno è stato preventivamente sottoposto alla valutazione della Commissione Europea e il provvedimento regionale ne ha recepito le osservazioni;

Premesso che mancano pochissimi giorni all'apertura dell'attività venatoria ed ancora si vive, ingiustificatamente, nella più profonda incertezza in tema di prelievo della specie “storno”;

Considerato che è nota a tutti l'attività devastatrice che tale specie esercita proprio a partire dai prossimi giorni, sull'attività agricola (viti e ulivi);

Considerato che la Regione Marche da sempre, entro il mese di luglio, aveva chiarito con apposita delibera di giunta il prelievo delle specie in deroga;

Considerato che la delibera di giunta 2012 per il prelievo delle specie in deroga è stato atto amministrativo di particolare precisione ed efficacia, particolarmente apprezzato dal mondo venatorio e agricolo;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta regionale:

- per sapere il perché del fastidioso e ingiustificato ritardo, e cosa intende fare in tema di “attivazione del prelievo in deroga” nel contesto del calendario venatorio regionale 2013/2014;
- per sapere se non ritiene opportuno adottare quanto prima, in tema di attività venatoria, la delibera di prelievo delle specie in deroga già operante nella stagione 2012/2013.

